

Rigoberta Menchú Tum, Premio Nobel per la Pace, ha dedicato gli ultimi anni a studiare il rapporto della cultura maya con la Madre Terra. Per i maya l'essere umano è immerso nella natura, ne fa parte e, allo stesso tempo, da essa prende alimento, energia e saggezza. Per questo motivo essi considerano la terra come una Madre Sacra, alla quale è dovuto rispetto e affetto. Il messaggio di spiritualità di Rigoberta Menchú pare quanto mai necessario al mondo di oggi.

## **Rigoberta Menchú Tum**

Premio Nobel per la Pace

### ***La cultura maya y el respeto del medio ambiente***

Introduce e modera  
**Susanna Regazzoni**

Docente di Letterature ispanoamericane  
Direttrice Archivio Scritture Scrittrici Migranti  
Università Ca' Foscari Venezia

**Si prega di confermare a**  
Settore Eventi  
eventi@unive.it  
T 0412348358

Auditorium Santa Margherita  
7 giugno 2016, ore 11.00



**Rigoberta Menchú Tum**

Rigoberta Menchú Tum (Usphantán, 9 gennaio 1959) è una leader pacifista indigena guatemalteca, di etnia maya quiché, che ha ricevuto nel 1992 il Premio Nobel per la Pace, dato a lei "in riconoscimento dei suoi sforzi per la giustizia sociale e la riconciliazione etno-culturale basata sul rispetto dei diritti delle popolazioni indigene".

Rigoberta Menchú è nata in una numerosa famiglia contadina. Violenza, povertà, discriminazione razziale e repressione ne hanno segnato l'infanzia e la gioventù. La madre e altri membri della famiglia furono torturati e uccisi dai militari o dagli "squadroni della morte". Il padre morì con un gruppo di contadini rifugiatisi presso l'ambasciata di Spagna in segno di protesta, quando la polizia incendiò l'edificio, bruciando vivi coloro che vi erano rinchiusi (1980).

Mentre i fratelli scelsero la via della guerriglia, Rigoberta Menchú iniziò una lotta pacifica di denuncia del regime guatemalteco e della sistematica violazione dei diritti umani ai quali la gente indigena è sottoposta. Su un paese che oggi conta 12.700.000 abitanti, si denunciano circa 45.000 desaparecidos, frutto delle dittature e della guerra civile che hanno colpito il Guatemala in anni recenti.

Per sfuggire alla repressione si esiliò in Messico, dove pubblicò la sua autobiografia *Me llamo Rigoberta Menchú y así me nació la conciencia* (1983), curata dall'antropologa venezuelana Elizabeth Burgos. Con questo libro straordinario Rigoberta Menchú ha raccontato al mondo intero la drammatica condizione delle popolazioni amerindiane del Guatemala.

## Programma

Saluti istituzionali

**Michele Bugliesi**

Rettore Università Ca' Foscari Venezia

**Flavio Gregori**

Prorettore alle Attività e ai Rapporti Culturali di Ateneo, Università Ca' Foscari Venezia

Introduce e modera

**Susanna Regazzoni**

Docente di Letterature ispanoamericane  
Direttrice Archivio Scritture Scrittrici Migranti  
Università Ca' Foscari Venezia

## Ca' Foscari Public Lecture

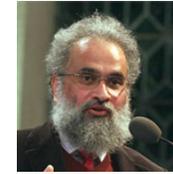
**Rigoberta Menchú Tum**

*La cultura maya y el respeto del medio ambiente*

Discussione e domande del pubblico

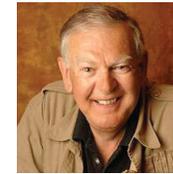
La conferenza si terrà in lingua spagnola con traduzione

## Previous Ca'Foscari Public Lectures



**Sanjay Subrahmanyam**  
**Beyond the Clash of Civilizations: Connected Histories of the 1680s and Beyond**

March 19<sup>th</sup>, 2015



**Donald Johanson**  
**LUCY TURNS 40**  
**How we became human**

April 21<sup>st</sup>, 2015



**Dominique Carreau**  
**Investment Arbitration and the Transatlantic Trade and Investment Partnership (TTIP) Negotiations. Current issues of International Law**

December 2<sup>nd</sup>, 2015



**Joseph Grieco**  
**Nuclear Weapons and State Bellicosity: Should we worry if Iran (eventually) gets nuclear weapons?**

March 11<sup>th</sup>, 2016



**Thant Myint-U**  
**Historical Memory, from Dictatorship to Democracy: Yangon's Past and Future as a Global City**

14 Aprile 2016, ore 16.00